

***Intesa regionale tra Regione Lombardia e ANCI  
Lombardia per l'attribuzione degli spazi finanziari a  
valere sul pareggio di bilancio 2018 ai sensi dell'articolo  
10 della legge 243/2012***

## Premessa

RICHIAMATO il protocollo di Intesa firmato il 24 novembre 2008 fra Regione Lombardia, ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde avente ad oggetto la costituzione di un *“Tavolo permanente per il federalismo fiscale interno ed il patto di stabilità territoriale”*, ha previsto fra le sue priorità l'individuazione dei possibili contenuti di un Patto di Stabilità Territoriale a livello lombardo, da realizzarsi attraverso proposte condivise e programmate sul concorso agli obiettivi di finanza pubblica, tenuto conto di parametri di virtuosità, differenti gradi di rigidità/flessibilità dei bilanci, efficienza degli interventi correnti e di sviluppo e di sistemi di premialità e sanzioni, di incentivazione alla adeguatezza del livello di governo.

VISTO l'art. 10 della L. 243/2012, come modificata dalla L. 164/2016, dispone, al comma 3, che le operazioni di indebitamento e di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1 (pareggio fra entrate e spese finali in termini di competenza) del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

RICHIAMATE le modalità attuative di tale disposizione sono contenute nel decreto del presidente del consiglio dei ministri n. 21 del 21 febbraio 2017 *“Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano”*.

PRESO ATTO che le intese a livello regionale riguardano esclusivamente la redistribuzione degli spazi finanziari, lasciando al piena autonomia agli enti per ciò che riguarda gli investimenti nel rispetto del proprio saldo.

DATO ATTO che per il 2018, l'avvio del processo dovrà avviarsi entro il 15 febbraio 2018, con la pubblicazione delle modalità di trasmissione delle richieste, che dovranno essere comunicate entro il 31 marzo 2018. Le Regioni definiscono l'attribuzione degli spazi eventualmente disponibili e comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati entro il successivo 30 aprile.

CONSIDERATO che fin dal 2009 si è dato vita alla sperimentazione del Patto di Stabilità Territoriale, che ha costituito una positiva esperienza contribuendo ad allentare i vincoli di finanza pubblica degli enti locali lombardi e smobilizzare una significativa mole di risorse finanziarie.

RITENUTO quindi, sulla base della positiva esperienza intrapresa, in relazione alle tempistiche e ai criteri fissati dal DPCM del 21 febbraio 2017, condividere l'intento di sottoscrivere la presente Intesa per l'attribuzione degli spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio per il 2018.

## **Normativa di riferimento**

La presente Intesa viene stipulata tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia nel rispetto ed in attuazione delle disposizioni legislative previste da:

- la Legge dicembre 2012, n. 243 “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione”;
- il DPCM del 21 febbraio 2017, n. 21 “Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano”;

## **Criteri di riparto del plafond assegnato ai comuni**

Il Dpcm n. 21/2017 individua anche le priorità di assegnazione degli spazi finanziari:

- comuni esclusi dai vincoli di finanza pubblica nell'anno 2015 in quanto con popolazione fino a 1.000 abitanti;
- comuni istituiti a seguito dei processi di fusione nel quinquennio precedente all'anno dell'intesa;
- enti che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto alla quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione;
- enti che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa, rispetto alla quota libera del risultato di amministrazione destinata agli investimenti.

In base all'art. 2, comma 4, del Dpcm, pertanto, i Comuni dovranno fornire le informazioni relative all'avanzo di amministrazione e del fondo di cassa al 31 dicembre dell'anno precedente risultanti dal rendiconto o dal pre-consuntivo. Inoltre in base ai commi 11 e 12 del medesimo art. 2 gli enti che, rispettivamente, cedono e acquisiscono spazi finanziari indicano i tempi e le modalità di recupero e restituzione degli spazi medesimi, in ogni caso entro il termine massimo di 5 anni e con l'obbligo per cui la quota del primo anno non può superare o essere inferiore al 50%.

Regione Lombardia, in accordo con ANCI Lombardia, individua queste ulteriori priorità:

- Enti con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti;
- Enti che devono acquisire immobili per fini istituzionali;
- Enti che devono far fronte a spese di parte capitale per sentenze esecutive passate in giudicato o lodi arbitrali;
- Edilizia scolastica e rischio idrogeologico per gli enti che non hanno ottenuto tutti gli spazi richiesti sul “Patto di solidarietà nazionale verticale 2018” di articolo 1, commi 485 a 486 bis, comma 487 bis e commi da 490 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- Enti che hanno ottenuto spazi sul Patto Orizzontale nel 2016.
- Enti beneficiari di finanziamenti regionali, con particolare riferimento alle opere infrastrutturali e agli impianti sciistici;

## **Mancato o non completo utilizzo del plafond**

Nel caso in cui un ente ha utilizzato il plafond per meno del 90% di quanto assegnato nell'anno precedente non accederà al riparto degli spazi finanziari nell'anno successivo.

Il Presidente della Regione Lombardia

.....

Il Presidente di ANCI Lombardia

.....